

Salvarsi dal naufragio. Antonio Fraddosio/Claudio Marini

a cura di Gabriele Simongini

Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese

6 maggio - 19 giugno 2016

**LA BALLATA DEL SILENZIO
DI ROCCO FAMILIARI**

**LETTURA SCENICA DI
CLAUDIA KOLL**

E GLI ALLIEVI DELLA STAR ROSE ACADEMY

VENERDI' 17 GIUGNO, ORE 18.00

Comunicato Stampa

Roma, giugno 2016

Il 17 giugno alle ore 18.00, al Museo Bilotti, **Claudia Koll** leggerà il testo di Rocco Familiari *La ballata del silenzio*, nell'ambito della mostra *Salvarsi dal naufragio. Fraddosio/Marini*. Parteciperanno gli allievi della **Star Rose Academy**.

Sulla spinta emozionale delle verità drammatiche messe a nudo dagli incessanti movimenti di migranti, dalla crisi d'identità europea e dalla minaccia terroristica, due artisti come Antonio Fraddosio e Claudio Marini hanno iniziato, senza conoscersi, a dare forma a quell'inquietudine quasi apocalittica che agita il mondo col suo vento di follia. E a Gabriele Simongini è bastato solo cogliere la sintonia sorprendente fra le loro visioni pur così individualmente personali e metterle in dialogo al Museo Bilotti, nella mostra *Salvarsi dal naufragio*. L'iniziativa è promossa da **Roma Capitale-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**.

Il titolo della mostra si fonda sulla constatazione che a doversi salvare dal naufragio non sono solo i poveri migranti ma anche noi europei colpiti da una profonda crisi morale, arroccati nel cieco egoismo dei singoli nazionalismi e ormai indifferenti perfino a quel rispetto dei minimi diritti umani che ci hanno finora definiti e uniti come europei. Le opere di Fraddosio e Marini, fra pittura e scultura, riflettono l'evoluzione apocalittica ed emergenziale di eventi e fenomeni inizialmente sottovalutati da tutti, soprattutto dai cosiddetti poteri forti, proprio quelli che hanno dato una spinta determinante a scatenarli. Ecco allora l'inquinamento ambientale planetario, il terrorismo più spietato, gli scontri

etnici sempre più violenti e sanguinosi, e soprattutto l'immane afflusso di migranti che non conosce limiti, trasformando il Mediterraneo, come è stato detto, da "mare nostrum" in "mare monstrum". In queste opere c'è scritta in controluce la trascendente ed invincibile forza della vita che spinge i migranti ad attraversare mari su imbarcazioni di fortuna, a scalare muri, a percorrere centinaia di chilometri a piedi col timore fondato di essere respinti. Fra le trenta opere esposte diventano simboli concreti dell'inquietudine odierna le bandiere, chiuse in gabbia, sgualcite, strappate, liquefatte, vessilli in crisi e spogliati di qualsiasi retorica celebrativa. Ecco allora, nell'inquieto sommovimento materico che unisce i due artisti, opere come *La Bandiera nera nella gabbia sospesa*, *Le onde nere* o i dodici pannelli de *L'isola nera* di Fraddosio, oppure le bandiere nere (Iraq, Italia, Usa, Siria, ecc.), *Zona Pericolo*, il ciclo *Mediterraneo* di Marini.

Si ringrazia la Banca Popolare del Lazio per il sostegno.

SCHEDA INFO MOSTRA

Mostra	<i>Salvarsi dal naufragio. Antonio Fraddosio/Claudio Marini</i>
A cura di:	Gabriele Simongini
Dove	Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese Viale Fiorello La Guardia, Roma
Quando	6 maggio-19 giugno 2016
Inaugurazione	Giovedì 5 maggio 2016 ore 18.00
Apertura al pubblico	venerdì 6 maggio 2016
Biglietti	Ingresso gratuito
Orario	maggio ma - ve 10.00 - 16.00, sab - dom 10.00 - 19.00 giugno ma - ve 13.00 - 19.00, sab - dom 10.00 - 19.00 ingresso consentito fino a mezz'ora prima della chiusura
Promossa da	Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Con la collaborazione di	MasterCard Priceless Rome
Sponsor mostra	Banca Popolare del Lazio

Servizi museali Zètema Progetto Cultura

Servizi di sorveglianza Travis Group

Info Tel 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 21.00)
 www.museocarlobilotti.it;
 www.museiincomune.it, www.zetema.it

Ufficio Stampa Luisa Marini cell. 3393841465 marinil7@hotmail.com